

CITTA' DI MOLFETTA

**PROVINCIA DI BARI**  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 214**

**del 12.10.2007**

**O G G E T T O**

Accordo bonario ex art. 31 Bis L.109/04 sulle riserve apposte dall'Impresa Balacco s.n.c. sulla contabilità dei lavori di recupero dell'Isolato del Centro Antico.

L'anno duemilasette, il giorno dodici del mese di ottobre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
MINUTO	Carmela	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Presente
CORRIERI	Domenico	- ASSESSORE	- Presente
CARABELLESE	Doriana	- ASSESSORE	- Presente
IURILLI	Pierangelo	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Assente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio - Sindaco Sindaco.**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione della G. C. n. 922 del 2.6.1997, esecutiva ai sensi di legge, si riapprovava il progetto adeguato dei lavori di recupero statico, igienico e funzionale dell'isolato n. 16 del Centro Antico redatto dall'arch. Raffaele de Pinto per l'importo complessivo di £. 4.640.348.990, dopo che sul medesimo progetto, con deliberazione n. 91 del 25.06.1996, il Consiglio Comunale aveva preso atto dell'approvazione e delle prescrizioni regionali riportate nella delibera di G. R. n. 4436 del 23.10.1995 e aveva ritenuto di stralciare dall'esecuzione delle opere tutte le unità immobiliari comprese nel progetto stesso che nel frattempo risultavano essere estate già consolidate da parte dei privati proprietari;
- con determinazione dirigenziale del Settore Tecnico n. 230 del 16.12.1997, dopo espletamento di licitazione privata i lavori furono aggiudicati alla ditta Balacco Costruzioni Edili s.n.c. di Molfetta per l'importo arrotondato di £. 2.991.509.000, oltre IVA come per legge, con un ribasso del 14,037%;
- dopo la sottoscrizione del contratto di appalto n. 6404 di rep. del 04.03.1998, la consegna dei lavori all'impresa Balacco avveniva con verbale sottoscritto in data 15.05.1998 per proseguire regolarmente fino al 22.12.1998 allorché gli stessi furono sospesi a seguito di gravi controversie insorte tra appaltatore e direzione lavori con atto di diffida e messa in mora del 12.10.1998 trasmesso dall'appaltatore;
- con propria deliberazione n. 684 del 22.09.1999 la Giunta Comunale, sostituendo il progettista arch. Raffaele de Pinto al quale era stato precedentemente revocato l'incarico, affidava agli ingg. Michele Balacco e Vito Vacca, rispettivamente libero professionista e responsabile pro tempore del settore LL. PP., l'incarico sia della direzione dei lavori sia della predisposizione della Perizia di Variante al progetto, incarico successivamente assunto dal solo ing. Balacco a seguito delle dimissioni rassegnate dall'ing. Vacca;
- successivamente al raggiunto accordo sulla controversia insorta tra appaltatore e stazione appaltante, i lavori furono ripresi in data 04.09.2000 e proseguirono regolarmente fino alla nuova sospensione ordinata dalla direzione lavori, giusto verbale sottoscritto in data 20.11.2002, in attesa della redazione ed approvazione della Perizia di Variante resasi necessaria per il determinarsi delle condizioni di cui all'art. 25, comma b-bis della L. 109/94 (eventi inerenti la natura e specificità dei beni oggetto di intervento e rinvenimenti imprevisti e imprevedibili nella fase di progettazione);

- La Perizia di Variante redatta dal direttore dei lavori dell'importo complessivo di £. 4.640.348.990, pari ad Euro **2.396.540,25**, fu definitivamente approvata dall'Amministrazione comunale con del. di G. C. n. 36 del 28.02.2005 dopo aver riscontrato il parere favorevole della Commissione Tecnica c/o lo IACP di Bari, della Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali e l'autorizzazione regionale per la deroga ai massimali di costo e alla riduzione del programma costruttivo d'intervento previsti dal progetto;
- il Quadro economico della Perizia di variante era così ripartito:

**Recupero primario**

- Costo di realizzazione tecnica (C.R.P.)	Euro 780.926,01
- Oneri complementari	
Spese tecniche e generali	168.364,95
Rilievi e indagini preliminari	-----
Imprevisti	50.291,63
Urbanizzazioni	39.046,30
Costo Totale dell'intervento (C.T.P.)	Euro <b>1.038.628,89</b>

**Recupero secondario**

- Costo di realizzazione tecnica (C.R.S.)	Euro 346.588,93
- Oneri complementari	
Spese tecniche e generali	83.149,56
Imprevisti	-----
Costo totale dell'intervento (C.T.S.)	Euro <b>429.738,49</b>

**Costo totale del recupero (C.T.R.)** Euro **1.468.367,38**

**Somme a disposizione dell'Amministrazione**

- IVA	Euro 166.959,03
- Acquisizione immobili	221.949,78
- Riserve liquidate	-----
- Economie d'asta	252.284,55
- Altre economie	286.979,52
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>Euro 928.172,87</b>

**Totali complessivi** Euro **2.396.540,25**

- I lavori vennero ripresi in data 23.12.2004 per essere condotti regolarmente fino alla loro totale ultimazione certificata il 15.02.2006, e quindi nei termini contrattuali previsti prorogati dei 60 giorni concessi dalla stazione appaltante;

- Il conto finale dei lavori fu redatto dal d. l. in data 21.06.2006 per l'importo complessivo di £. 2.430.136.829 di cui, dedotti gli acconti già corrisposti in misura di £. 2.417.986.000, rimaneva il credito dell'impresa pari a £. 12.150.829 pari ad euro 6.275,38;
- Con l'emissione dell'ultimo SAL in data 06.04.2006 l'impresa iscrisse sui libri contabili n. 14 riserve per un ammontare complessivo di Euro 790.609,87;
- Su dette riserve la d. l. si pronunciò con apposta Relazione Riservata datata 20.06.2006 con la quale riteneva accoglibili maggiori compensi per complessivi Euro 17.124,20 salvo definitive determinazioni dell'A.C.;

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale del Settore Territorio n. 77 del 02.03.2006 si nominava il collaudatore nella persona dell'ing. Licio Guido il quale, esperiti i verbali di visita e sopralluogo del 06.10.2006 e del 31.10.2006, in data 23.11.2006, prot. 64019 trasmetteva Atto Unico di Collaudo e successivamente, in data 11.12.2006, prot. 67117 trasmetteva Relazione finale delle spese e Relazione Riservata sulle predette riserve apposte dall'impresa sulla contabilità finale;
- con detto Atto Unico di Collaudo si certificava la collaudabilità delle opere di recupero statico, igienico e funzionale dell'isolato n. 16 del C. A. eseguite dall'impresa Balacco Lavori edili s.n.c., e si liquidava alla stessa impresa il residuo credito di **£. 12.150.829 = pari ad Euro 6.275,38** – al netto dell'IVA 10% - vantato al netto degli acconti già percepiti con n. 6 certificati di pagamento liquidati dal d. l. con i relativi S.A.L.
- con la citata relazione riservata il collaudatore, esaminate le riserve dell'impresa e le valutazioni del direttore dei lavori, perveniva alla valutazione di dover riconoscere all'impresa maggiori oneri per complessivi **Euro 66.717,06**;
- a seguito dell'attivazione della procedura di accordo bonario previsto dell'art. 149 del D.P.R. 554/2000, su richiesta del Responsabile del Procedimento, con propria nota del 30.03.2007 l'impresa Balacco comunicava la disponibilità a transare bonariamente la lite concernente le 14 riserve previo riconoscimento a suo favore dell'importo forfetario complessivo di **Euro 300.963,36**;

- dopo aver acquisito le relazioni dei diversi soggetti interessati all'esecuzione dei lavori in questione, il Responsabile del Procedimento in data 23.05.2007 sottoscriveva con la ditta Balacco s.n.c. il verbale di Accordo Bonario ex art. 31 bis della L. 109/94 e s. m. ed i. transando in complessivi **Euro 128.609,39** i maggiori oneri richiesti dall'impresa per le riserve di cui sopra, salvo approvazione dell'Amministrazione Comunale e della Commissione Tecnica c/o lo IACP di Bari;
- Vista la Relazione riservata del collaudatore sulle riserve dell'impresa e la relazione giustificativa del Responsabile del Procedimento sulla definizione dell'Accordo Bonario di cui innanzi;
- Visto il D. L.vo n. 267 del 18.08.2000;
- Visto l'art. 149, terzo comma, del D.P.R. 554/2000
- acquisiti i pareri favorevoli del dirigente del Settore Territorio e del Responsabile del Settore economico finanziario emessi ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. L.vo 267/2000;
- Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di prendere atto sia della Relazione riservata del collaudatore sulle riserve dell'impresa sia della Relazione del Responsabile del Procedimento in ordine alla soluzione di Accordo Bonario e del relativo verbale sottoscritto in data 23.05.2007 dal medesimo Responsabile del Procedimento e dall'impresa Balacco;
2. di condividere parzialmente entrambe le relazione come segue:
  - Della relazione riservata del collaudatore condividere i pareri e le liquidazioni espresse sulle riserve n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-11-12-13 e 14,
  - della relazione del responsabile del Procedimento e relativo accordo bonario sottoscritto con l'impresa Balacco condividere le valutazioni relative alla riserva n. 10 e relativa quantificazione rinvenente dalla rettifica del calcolo degli effettivi giorni di sospensione dei lavori e del riconoscimento

all'impresa dei maggiori oneri sostenuti per la custodia del cantiere nel periodo di inattività dello stesso;

3. dare atto che, per effetto delle valutazioni espresse nel precedente punto 2. possa ritenersi come base di accordo bonario definitivo e transattivi con l'impresa Balacco la somma di Euro 94.063,9 = IVA compresa = subordinando l'esecutività del presente atto all'approvazione e alla liquidazione delle relative somme da parte della Commissione Tecnica c/o lo IACP di Bari cui la presente è inviata in copia unitamente ai relativi atti;

4. alla copertura della spesa di Euro 94.063,9 = IVA compresa = si farà fronte attingendo dalle economie d'asta previste nelle Somme a Disposizione del Quadro Economico del progetto di variante esplicitato in premessa ed imputato sul Cap. 54810 "Contributo regionale ristrutturazione isolato n. 16 - 17 città vecchia e Pal. 18 e 19 Mad. dei Martiri, del. G.R. 1836/92 eser. 96" del bilancio in corso;

5. Trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Procedimento, al Settore Economico Finanziario, alla Regione Puglia e allo I.A.C.P. di Bari per gli adempimenti di rispettiva competenza;

6. Confermare Responsabile del Procedimento l'arch. Lazzaro Pappagallo del Settore Territorio.

7. Dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del T.U.EE.LL. approvato con D. L.vo n.267/2000.